



Educazione alla cittadinanza digitale: manipolazione dell'informazione, bolle informative e fake news. Laboratori per le Scuole Superiori.

Settembre 2021





PROGETTO A.S. 2021/2022

Introduzione

Il nuovo progetto tiene conto di vari aspetti.

- a) Gli effetti dovuti alla pandemia con le ricadute in termini di didattica a distanza (DAD): dalla necessità emersa, sin dal primo progetto ed ulteriormente rafforzatasi nei mesi di isolamento sanitario, di strumenti di formazione e aggiornamento rivolti a tutor e insegnanti aderenti al progetto,
- b) la necessità di provvedere, anche a prescindere dal Covid-19, al rafforzamento delle competenze digitali delle nuove generazioni; necessità già compresa nella Legge 92/2019 "Introduzione dell'insegnamento dell'Educazione Civica", relativa all'introduzione di 33 ore obbligatorie di Educazione Civica nel ciclo scolastico sia primario, che secondario.

La Legge 92 all'art. 1 - "Principi", comma 2) prevede infatti "L'Educazione Civica sviluppa...la condivisione e la promozione dei principi di...cittadinanza attiva e digitale...". All'art. 3, punto c), inoltre, contempla tra gli argomenti da affrontare l'"Educazione alla cittadinanza digitale", che viene, poi, ampiamente disciplinata dall'art. 5 dove, al comma 2) punto a), si prevede che, tra le competenze da sviluppare, rientrino quelle di "analizzare, confrontare e valutare





criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali",

- c) la necessità di offrire a studenti e insegnanti una varietà di percorsi di approfondimento e di ricerca, in grado di adattarsi alle tempistiche e alle modalità di apprendimento individuali,
- d) Il successo dell'esperienza, svolta quest'anno da alcune classi, all'interno dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), previsti per le classi terze, quarte e quinte della scuola superiore di secondo grado, che ha visto e vede gli studenti alle prese con una didattica innovativa, volta a stimolare e consolidare le conoscenze e competenze anche attraverso la pratica. La multidisciplinarietà del progetto in questione permette alle ragazze e ai ragazzi degli ultimi anni degli istituti superiori di confrontarsi e applicare materie e discipline scolastiche arricchendo la formazione e orientando il percorso di studi in ottica di futuro lavoro.

Il progetto "Educazione alla cittadinanza digitale: manipolazione dell'informazione, bolle informative e fake news. Laboratori per le Scuole Superiori", qui proposto da Centro Einaudi di Torino, Gruppo Giovani Imprenditori dell'Unione Industriale Torino e Associazione Osservatorio21 e condiviso dal suo nascere con l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte, si inserisca appieno nelle previsioni e nella prospettiva della legge indicata e degli altri punti sopra riportati.





Studenti fruitori del laboratorio

Data l'esperienza di quest'anno, in cui i nuovi studenti che si affacciavano alla scuola superiore non riuscivano a formare un 'gruppo classe' per il lockdown e la didattica a distanza, si è concordato che per le scuole nuove aderenti al Laboratorio, esso sarà proposto alle classi seconde e per le scuole già attive sul progetto, si valuterà secondo i casi se proporlo alle classi terze o quarte (dove può rientrare nei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento o nel progetto 'cittadinanza/educazione civica). Solo in via residuale, sarà effettuato nelle classi prime.





Obiettivi

Il progetto per l'anno scolastico 2021/2022 si pone come obiettivi di:

- 1 introdurre una sessione sul tema del cyberbullismo con l'apporto di un esperto sul tema. Coinvolto uno Psicologo dell'età evolutiva per un primo intervento da condurre insieme ad un esponente delle Forze dell'Ordine che lavora sul tema:
- 2 consolidare l'esperienza come percorso per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), inserito in via sperimentale quest'anno, per le classi terze e quarte che così hanno potuto svolgere parte delle ore previste dalla normativa che disciplina i PCTO.
- 3 proseguire i contenuti del laboratorio per **l'applicazione della Legge 92/2019** Art. 1-2-5, che prevede, tra gli argomenti da affrontare, "l'educazione alla cittadinanza attiva e digitale";
- 4 proseguire il percorso e i contenuti sin qui sperimentati con successo mantenendo aperti i nuovi formati *blended* (misti) e *all-digital* da affiancare al formato che prevede la presenza del tutor in classe per l'intera durata del progetto;
- 5 proseguire nel lavoro di *media literacy* svolto in questi anni come strumento di contrasto alla diffusione dei fenomeni di manipolazione dell'informazione, online e offline, fornendo una **newsletter** come strumento di aggiornamento continuativo ai tutor e agli insegnanti partecipanti al progetto, che la possono utilizzare tutto l'anno per lavorarci con i ragazzi anche successivamente al termine del laboratorio, sia in ottica di educazione civica che di PCTO.





Istituti coinvolti

Alla luce dei proficui adattamenti al progetto dovuti ai feedback ricevuti negli anni scorsi dagli istituti scolastici coinvolti, i partner, per l'anno scolastico 2021/2022, hanno proposto le attività del progetto a Scuole diverse per indirizzo e specializzazione, per valutare la produttività e l'efficacia del metodo, anche su fasce sociali differenti. Inoltre, proprio in una prospettiva di diversificazione dell'esperienza, si è concordato di lasciare libere le Scuole di inserire l'esperienza al livello di classe preferito. Alcune, infatti, hanno aderito al percorso per usufruirne come attività di PCTO (ex Alternanza Scuola Lavoro); altre, invece, intendono utilizzarlo per rispondere ai nuovi obblighi di istruzione concernenti l'Educazione Civica e, in particolare, la "cittadinanza digitale" (ex citata L. 92/2019).

Al termine dell'anno scolastico 2020-2021 hanno **già dato la loro adesione** alle attività del Laboratorio le seguenti Scuole o **manifestato interesse** ad aderire:

- Liceo Classico Massimo d'Azeglio: 10 classi previste per l'autunno;
- Liceo Scientifico Galileo Ferraris: 1 classe prevista per l'autunno;
- ITIS Pininfarina (Moncalieri): 16 classi previste per l'autunno;
- ITE Sommeiller
- Liceo Scientifico Majorana (Moncalieri)
- I.I.S. Primo Levi
- Liceo Classico Vittorio Alfieri





- Istituto Professione Albe Steiner
- Liceo Scientifico Gobetti
- Liceo Scientifico Carlo Cattaneo
- Liceo Scienze Umane Regina Margherita.

Naturalmente il numero delle classi (ed eventualmente delle scuole) dipenderà dall'esito del bando in corso.

Con le scuole si sta organizzando un incontro nella terza settimana di settembre 2021, quindi all'avvio dell'Anno Scolastico, per la verifica del numero classi e l'ordine di avvio del seminario. L'incontro, della durata di 2 ore, sarà organizzativo/formativo.

Formazione per tutor e docenti

Il proliferare di fake news, che ha caratterizzato i mesi passati in *lockdown*, ha reso ancora più evidente non solo la necessità di formazione, ma anche la necessità di aggiornamento continuo dei materiali e degli strumenti a difesa della diffusione di notizie false.

II progetto per l'A.S. 2021/2022 prevede:

✓ un corso di formazione di 9 ore dedicato alla formazione di 5/6 nuovi tutor esterni, selezionati con bando pubblicato sui siti del Centro Einaudi e di Osservazione e la veicolazione dell'Ufficio Rapporti Scuola-Università





dell'Ul di Torino. Tale corso, data la necessità, è stato <u>anticipato</u> tra i mesi di luglio (13 e 14 luglio, presso Tandem, Torino) e il 14 settembre 2021, presso Centro Einaudi, a seguito del bando pubblicato nel mese di <u>giugno</u>.

- ✓ Il proseguimento della pubblicazione di una **newsletter online di formazione e di aggiornamento** da mettere a disposizione di tutti i docenti e i tutor che aderiscono al progetto. Tale newsletter avrà cadenza <u>bimestrale</u>, e sarà articolata in due sezioni. La prima, "oggi parliamo di…" l'approfondimento ogni volta di un aspetto specifico della manipolazione dell'informazione. La seconda parte, "link qb", è una selezione di risorse online e offline per approfondire i temi trattati nella prima parte della newsletter.
- ✓ La strutturazione di un intervento-pilota di formazione sul cyberbullismo, in base al numero classi e alle risorse disponibili, per introdurre con un primo gruppo di docenti inseriti nel progetto (per l'anno in corso o in passato, massimo 15 partecipanti) questo tema che lambisce quello delle fake news e che è stato 'incrociato' varie volte nel corso dell'erogazione del Laboratorio. L'intervento è a cura di una figura professionale esperta coadiuvata da un esponente delle Forze dell'Ordine e consiste in questa prima edizione di un incontro di 2 ore, prevedendo anche la somministrazione di un questionario di valutazione delle competenze in ingresso e in uscita e fornitura dil materiale didattico.





Percorso del Laboratorio

Introduzione del percorso laboratoriale ai docenti coinvolti. Il percorso prevede, prima dell'ingresso nelle classi aderenti al progetto, una riunione di 2 ore per ciascun istituto aderente al progetto, riservata al personale docente aderente e dedicata alla presentazione delle tematiche, dei materiali didattici, alla condivisione delle buone pratiche frutto delle esperienze precedenti e all'organizzazione delle attività.

Attività con la classe. Al percorso tradizionale, si sono aggiunte da quest'anno nuove modalità di distribuzione del percorso, caratterizzate da mix differenti di contenuti digitali e presenza in aula, affinché ciascun istituto coinvolto nel progetto possa, sulla base delle sue specifiche necessità organizzative e didattiche, valutare il miglior modo di erogazione del laboratorio, tra presenza in classe dei tutor e percorso a distanza.

Conclusione e verifica finale. Inizialmente svolta come riunione, riservata al personale docente aderente e dedicata alla raccolta dei feedback degli insegnanti e di eventuali suggerimenti per migliorare ulteriormente il percorso appena terminato, dall'anno scorso per la pandemia e il lockdown si è tramutato in un momento singolo con ogni insegnante coinvolto per raccogliere le impressioni personali: meno generale ma più particolare, ha dato buon esito perché ciascuno di loro con questa modalità ha avuto modo di esprimersi.





Il percorso si articola in 2 incontri dal vivo (di 2 ore ciascuno), rispettivamente all'avvio e a conclusione delle attività, organizzato in ciascuna classe aderente, e in un incontro intermedio (di 1 ora), dedicato al monitoraggio delle attività svolte e a fornire supporto agli studenti partecipanti; più 1 ora (aggiunta nell'ultimo anno, necessaria per la scuola in versione ibrida o DAD), dedicata alla parte organizzativa, di presa contatto con il docente, di feedback, di supporto per il lavoro dei ragazzi. Tali ore potranno essere in presenza o a distanza, a seconda della situazione.

Metodologia modificata a seguito dell'esperienza in DAD

Quattro sono le modifiche che verranno introdotte nel corso del prossimo anno scolastico, a seguito dell'esperienza di quest'anno e dei feedback ricevuti:

- 1. la somministrazione, <u>prima</u> dell'inizio del laboratorio, di un brevissimo **questionario online** (non più di 10 domande), a risposta multipla, per vagliare le conoscenze della classe sul tema internet/social group e poter calibrare meglio l'approccio.
- 2. Lo script aggiornato a inizio anno 2020 è stato ampliato. Vista la situazione pandemica, che ha costretto gli studenti sin dal primo anno delle scuole superiori alla DAD, i tutor hanno proposto video di YouTube e parti di documentari che trattano la tematica Fake news e web, al fine di coinvolgere maggiormente gli studenti. Si è, inoltre, aumentato il numero di casi ed esempi da sottoporre agli studenti, con lo scopo di rendere più tangibile e comprensibile ciò che circonda il mondo delle Fake news e del Web.





- Le slide hanno visto l'inserimento di molti esempi di notizie con intenzione manipolatoria o ambigua, presi direttamente dai Social Network, ambito che le generazioni a cui si rivolge il progetto sembrano conoscere molto bene.
- 4. Per mantenere alto il livello di attenzione e coinvolgimento, è stata inserita in via sperimentale una nuova modalità di interazione, cioè la possibilità a discrezione e sensibilità verso la classe dei singoli docenti di assegnare tra i compiti da svolgere di creare una fake news, entro limiti ben precisi e con temi fortemente limitati da concordare con il docente della classe. I temi possono riguardare aspetti e argomenti svolti o da svolgere nell'ambito di educazione civica). Dato il positivo esito, questo intervento sarà strutturato nel corso del prossimo anno scolastico.

Da quanto visto nel corso di quest'anno, si tratta di una buona opportunità per i ragazzi di mettersi in gioco, per testare le loro competenze digitali, le loro capacità di *problem solving* e il loro spirito di adattabilità. Tra le proposte di elaborato finale rimarrà comunque l'analisi degli articoli di testate giornalistiche, **proponendo in aggiunta** l'analisi di **notizie tratte** da Social Network o profili social particolarmente interessanti e legati al tema.





Storico del progetto

Ideato nell'ambito delle attività di Osservatorio21, si è sviluppato con il Centro di Ricerca e Documentazione 'Luigi Einaudi' e in collaborazione con il Gruppo Giovani Imprenditori Unione Industriale di Torino.

- Il progetto è il frutto di una prima fase di test svoltasi in autofinanziamento nel 2017, che ha coinvolto 6 classi, cioè 150 studenti del liceo classico "Massimo D'Azeglio" di Torino e dell'Istituto di Istruzione Superiore "Giulio Natta" di Rivoli (TO), e di una fase pilota (A.S. 2017/2018), finanziata con un contributo di Fondazione CRT e rivolta a tutte le prime classi degli istituti coinvolti nella fase precedente (19 classi), per un totale di circa 500 studenti.
- Le attività per A.S. 2018/2019, hanno visto coinvolte 6 scuole superiori:
 Liceo Scientifico Statale "Galileo Ferraris" di Torino, ITIS "Pininfarina" di
 Moncalieri (TO), ITIS "Giulio Natta" di Rivoli (TO), Liceo Classico Statale
 "Massimo D'Azeglio" di Torino, i Licei Salesiani Paritari "Madre
 Mazzarello" e "Maria Ausiliatrice" di Torino, per un totale di 50 classi e
 1.250 studenti grazie anche al supporto di 8 tutor, selezionati e formati
 tra maggio e settembre 2018.
- Anche il progetto relativo all'A.S. 2019/2020 ha visto impegnate 6 scuole:
 Liceo Scientifico Statale "Galileo Ferraris" di Torino, ITIS "Pininfarina" di
 Moncalieri (TO), ITIS "Giulio Natta" di Rivoli (TO), Liceo Classico Statale
 "Massimo D'Azeglio" di Torino, Istituto Tecnico Statale "Albe Steiner" e IT
 Commerciale "G. Sommeiller" con 45 classi effettive.





- Il progetto A.S. 2020/2021 si amplia, iniziando a proporsi sia in relazione al progetto di Educazione civica, reintrodotto in tutte le scuole, che per i PCTO. Per far fronte alle richieste pervenute, che
- hanno portato le scuole da 6 a 8, si riduce l'investimento sul sito che
 era stato proposto. Alcune classi svolgeranno il Laboratorio nell'autunno
 2021. Tra maggio e giugno 2021, viene aperto un bando e organizzato un
 nuovo corso per la formazione di tutor (III edizione), iniziato nel mese di
 luglio e che si completerà entro metà settembre.
- Sono in corso primi contatti per vagliare la possibilità di aggiungere un nuovo partner al Laboratorio, che permetterebbe di rispondere all'interesse delle scuole, in tendente crescita. Data la tempistica, tuttavia non si concretizzerà in questo progetto 2021/2022.

Centro Einaudi

Fondato nel 1963, ispira la propria azione all'einaudiano "conoscere per deliberare". Il Centro Einaudi è attivo e riconosciuto a livello nazionale, con un forte radicamento territoriale. Svolge attività di ricerca, su progetti propri o in partnership, nel campo delle scienze sociali: economia internazionale ed analisi economica applicata, economia e società del nord-ovest, politica comparata e filosofia pubblica, politica sociale e welfare, diritto, bioetica, teoria liberale. Si propone come punto di riferimento nel panorama culturale italiano, tentando di cogliere e anticipare i tempi e i temi dell'analisi e del dibattito politico-economico sia a livello nazionale che a livello locale; suggerisce strumenti di policy ai decisori; forma giovani talenti.





- Da alcuni anni propone diversi bandi per giovani studiosi: di recente, il «Giorgio Rota Best Paper Award» 2021 su Main economic tendencies in the contemporary world economy, con l'appoggio di Fondazione CRT (9 edizioni); la call for articles di Bdl sul tema "La sfida globale di Covid-19" (2020) e la call per la realizzazione uno studio sui Cybermercati (2020).
- Sul versante 'scuola e formazione' il Centro ha organizzato nel corso del 2021 il Laboratorio di Cittadinanza, con l'Istituto Sociale (5 incontri visionabili online), numerose edizioni della Scuola di Liberalismo (per l'anno 2020/2021 in versione online nazionale), con vari partner; ha partecipato ad un progetto triennale di alternanza scuola-lavoro coordinato dall'Ufficio Scuola-Università dell'Unione Industriale di Torino sul tema del welfare (A.S. 20216/17, 2017/18, 2018/19) e tenuto lezioni di introduzione all'economia e alla finanza dedicate a studenti del triennio del liceo classico Cavour e agli studenti universitari del Collegio 'Einaudi' di Torino.
- In relazione a tematiche prossime al progetto, citiamo il n. 218 della rivista «Biblioteca della libertà» su L'universalità dei diritti e il concetto di verità, e il n. 220 su Cittadinanza democratica: sfide e prospettive, e il n. 222 su Deep Disagreement and Political Legitimacy: The Case for Modus Vivendi.

Il 29 novembre 2019 ha organizzato con l'Associazione CEST- Centro per l'Eccellenza e gli Studi Transdisciplinari il convegno "Le fake news e il ruolo degli esperti nell'agorà digitale" (Circolo dei Lettori) e a dicembre 2020, come follow-up, ha collaborato alla realizzazione del convegno internazionale online (capofila CEST), dal titolo "Age of misinformation: an interdisciplinary outlook on fake news".





Tra le sue **ricerche annuali** più prestigiose e di lungo corso (tutte oltre i 20 anni consecutivi): il *Rapporto sull'economia globale e l'Italia*, curato da Mario Deaglio e realizzato quest'anno con Intesa Sanpaolo e in passato con UBI Banca, l'*Indagine sul Risparmio e sulle scelte finanziarie degli italiani*, dal 2011 svolta in collaborazione con Intesa Sanpaolo e curata da Giuseppe Russo. Il *Rapporto "Giorgio Rota" su Torino*, con il supporto di Compagnia di San Paolo e Banca del Piemonte: il gruppo di ricerca è coordinato da Luca Davico e Luca Staricco. Il Centro Einaudi organizza seminari, convegni, pubblica libri e periodici, tra cui la testata online **nuovo Mondo Economico** e **Biblioteca della libertà** – storica rivista del Centro – che ha ottenuto il prestigioso riconoscimento della classe A dall'ANVUR per le scienze politiche e sociali.

www.centroeinaudi.it

Osservatorio21

L'associazione "Osservatorio21", con sede a Torino, nasce allo scopo di condividere informazioni e riflessioni sui nuovi rischi cui è esposta oggi la democrazia con i suoi valori. Tutte le generazioni sono chiamate, di volta in volta, ad affrontare nuovi contesti e nuove sfide per tutelarla e farla progredire nelle relazioni socioculturali, economiche, politiche. Monitorare i fenomeni che istituzioni democratiche è dovere civile. corrodono le Inizialmente Osservatorio21 ha orientato la sua attenzione sugli abusi nella comunicazione: infatti la diffusione di notizie false e violenza verbale influisce sul degrado dei rapporti sociali ed arriva a condizionare l'opinione pubblica in momenti di formazione delle istituzioni democratiche. Al primo tema si sono aggiunti il





secondo tema sulla diffusione dell'intelligenza artificiale ed il suo impatto sul lavoro nell'industria e nei servizi; ed il terzo tema sulla Città Metropolitana di Torino, laboratorio di idee ed innovazione: ieri, oggi e domani.

www. osservatorio21.it





I partner dell'Accordo di intenti

firmato il 10 maggio 2018 nell'ambito del Salone del Libro:

Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte
Centro Einaudi di Torino
Gruppo Giovani Imprenditori Unione Industriale Torino
Associazione Osservatorio 21

Gruppo di lavoro

Docente referente del progetto con le scuole: Eleonora D'Elia

Supervisor e content manager. Massimo Potì

Tutor formati: Elia Silvestro, Monica Ambrosino

Tutor in formazione: Balocco Lorenzo, Anna Zampolini, Monica Lancellotti, Sarah Grimolizzi, Benjamin Cucchi e Carlotta Rocci.

Newsletter. Anna Cocchiararo; Massimo Poti: content supervisor

Specialista per il tema del cyberbullismo: Angelo Stera Psicologo, Docente, Formatore Esperienziale

Staff Centro Einaudi